

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Nel Varesotto dati da “zona arancione” ma preoccupano i distretti di Somma e Laveno

Alessandra Toni · Thursday, March 4th, 2021

In una settimana l'incidenza è passata **da 211 a 222 positivi ogni 100.000 abitanti**.

Un indice al di sotto del parametro di rischio, ma non abbastanza da metterci il cuore in pace. **Nel Varesotto a preoccupare sono soprattutto i distretti di Somma Lombardo e Laveno Mombello** dove il tasso di contagio è di **276**, schizzato in una settimana da 172 casi ogni 100.000 abitanti. Così a **Somma Lombardo** si sono raggiunti **i 259 casi dai 181 della scorsa settimana**. A parte la zona del Luinese e di Arcisate, però, tutta la provincia si colloca in fascia “arancione” con un'accelerazione registrata soprattutto nell'ultima settimana.

Il **dottore Giuseppe Catanoso, direttore sanitario di Ats Insubria**, non nasconde la sua preoccupazione: « Siamo alla vigilia della terza ondata. La circolazione è diffusa ed è ormai collegata alla **variante inglese**. Continuiamo a sequenziare i tamponi per verificare che non ci siano altre mutazioni. Il fatto è che non esiste un cluster unico ma è un andamento diffuso». Nell'ultima settimana sono stati individuati altri **3 casi di “brasiliana”** tutti collegati al caso di Tradate, asintomatici e in isolamento.

La notizia che il governatore Fontana firmerà la [delibera per chiudere tutta la regione](#) arriva mentre si leggono i dati di un territorio come quello comasco che ha indubbiamente una situazione più problematica ma dove **il Varesotto non è messo meglio**, soprattutto alla luce del fatto che **non è mai uscito dalla seconda ondata** e gli ospedali sono ancora impegnati con quasi 400 pazienti Covid tra le due Asst.

A **Viggiù**, intanto, si va verso la conclusione della campagna vaccinale che ha riguardato **l'intera popolazione maggiorenne**. L'adesione all'invito ( esclusi gli attuali positivi e chi è in quarantena) è stato **molta elevata tra le fasce più a rischio, quelle anziane ( 90%)**. Decisamente **meno entusiasmanti i dati tra i giovani** anche se occorre attendere la fine della giornata odierna per avere il bilancio totale. Dei 3185 cittadini invitati, alla fine della penultima giornata se ne erano presentati 2549.

**Fino a mercoledì** i dati indicavano **un'adesione al 50% nella fascia 18-25**, attorno al **60% tra i 25 e i 34enni**, che superava di poco il **60% tra i 35-44enni** e si arrestava a **poco meno del 70% tra i 45 e i 54enni**. Nella fascia **55-65 si è raggiunto il target del 70%** che è l'obiettivo che si è fissata ATS Insubria per raggiungere una soglia di immunità adeguata: «Attendiamo di conoscere gli ultimi dati per fare un bilancio globale – ha commentato il dr Catanoso – poi eventualmente faremo un'ulteriore campagna per allargare la platea dei vaccinati. Anche il sindaco di Viggiù sta

---

lavorando per ottenere una risposta efficace da parte dei residenti così da tenere l'obiettivo fissato del 70%. Ringrazio in particolare le due Asst, la Protezione civile, il sindaco di Viggiù Quintiglio, la Croce Rossa e tutti i medici di emiina generale che hanno lavorato perché questa campagna si svolgesse senza intoppi».

This entry was posted on Thursday, March 4th, 2021 at 3:06 pm and is filed under [Lombardia](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.